



COMUNE DI BALDISSERO TORINESE

Città Metropolitana di TORINO

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 5

OGGETTO: RISPOSTA AD INTERROGAZIONI

L'anno **duemilaventidue** addì **dieci** del mese di **marzo** alle ore **17:40**, previo esaurimento delle formalità prescritte dal TUEL, dallo Statuto Comunale, convocato dal Presidente mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr. As.
CORDERO Piero	Sindaco	Presente
VARETTO Enzo	Consigliere	Presente
ZUCCA Mauro Domenico	Consigliere	Presente
VERGNANO Ezio	Consigliere	Presente
COSTA Federico	Consigliere	Presente
BICHIRI Barbara	Consigliere	Presente
BOCCA Luigi Stefano	Consigliere	Presente
CASTELLI Bruna in BOSCO	Consigliere	Presente
BELTRAME Federico	Consigliere	Presente
CHIESA Paola	Consigliere	Presente
CERUTTI Vanessa Elena	Consigliere	Presente
BERRUTI Marco	Consigliere	Presente
BRUNO Marianna	Consigliere	Assente

Totale Presenti 12, Assenti 1

Assiste all'adunanza con le medesime modalità il Vice Segretario Comunale QUAGLIA Antonella, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **VERGNANO Ezio** nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

INTERROGAZIONE TERRENO VINO CARL.

L'interrogante consigliera CHIESA Paola illustra le motivazioni dell'interrogazione.

Risponde il Vicesindaco CASTELLI Bruna come da documento allegato.

In conclusione l'interrogante chiede se il bando verrà riaperto. Il Vicesindaco precisa che potrà essere riservato solo agli agricoltori di Baldissero.

INTERROGAZIONE SICUREZZA SCUOLA.

Risponde il Presidente/Assessore VERGNANO Ezio, come da documento allegato.

L'interrogante consigliera CERUTTI Vanessa ringrazia per la risposta e comunica, come aveva preannunciato, di doversi distaccare dalla partecipazione alla seduta (pur continuando ad ascoltare il prosieguo della seduta con il collegamento telefonico).

Risultano ora quindi presenti n.10 consiglieri su n. 12 assegnati, oltre al Sindaco.

INTERROGAZIONE SPORTELLO FORESTALE.

L'interrogante consigliera CHIESA Paola nel prendere atto dell'avvenuta attivazione, successivamente alla presentazione dell'interrogazione, dello sportello in questione chiede quindi un feed back sul suo funzionamento fino a questo punto.

Risponde il Vicesindaco CASTELLI Bruna come da documento allegato.

INTERROGAZIONE INTERCETTAZIONI LOCALI COMUNALI.

L'interrogante consigliera CHIESA Paola nel presentare l'interrogazione chiede maggiori chiarimenti su quanto fatto dall'operatore incaricato.

Risponde il SINDACO dr. CORDERO come da documento allegato.

La pubblicità della seduta è stata garantita attraverso il collegamento dei consiglieri al programma "Zoom" nonché attraverso il collegamento in streaming che assicura ai cittadini la possibilità di seguire "in diretta" la visione della seduta, senza possibilità di intervento.

CARI VIGNA

Approfittiamo dell'occasione dell'interrogazione della Consigliera Paola Chiesa per spiegare al Consiglio Comunale, con precisione, di cosa si tratta:

- 18.8.2017 (5 anni fa) La Signora Bragardo Caterina decede
28.9.2017 (5 anni fa) Il Consiglio Comunale prende atto del lascito testamentario a suo favore da parte della Signora Bragardo Caterina consistente in una di una serie di terreni tra cui quello in oggetto al foglio 16 mappale 349 di are 32 e ca 55 e al foglio 16 mappale 295 di are 3 e ca 80 Per un totale di 3.635 mq, inferiore quindi ad una giornata piemontese (3.810 mq)
- 3.8.2021(7 mesi fa) La giunta comunale approva le linee di indirizzo finalizzate a promuovere e valorizzare le produzioni locali e incarica il responsabile del servizio tecnico comunale per l'individuazione di un operatore economico con cui stipulare un contratto di affitto ventennale.
- 3.9.2021 (6 mesi fa) Viene pubblicato avviso pubblico
18.9.2021 (6 mesi fa) Finisce il tempo per far pervenire le offerte dopo soli 15 giorni. La sola offerta pervenuta risulta essere quella della società cooperativa "terre dei santi" di Castelnuovo Don Bosco.
- 21.9.2021 (6 mesi fa) Si apriva la sola busta con offerta di canone annuo di euro 100,00 a fronte di una base d'asta di euro 50,00. Nessuna formalizzazione ne consegue tra l'Amministrazione e l'offerente. In particolare nessun contratto è stato sottoscritto, né risulta alcuno scambio protocollato di corrispondenza tra le parti.
- 4.10.2021 (5mesi fa) Si tengono le elezioni comunali e l'Amministrazione cambia, non ne consegue, nei confronti dell'assessore competente alcun passaggio di consegne.

La precisazione delle date sottolinea, mettendolo in relazione, il tempo che ha avuto a disposizione la passata Amministrazione (5 anni) ed il tempo che ha avuto a disposizione l'attuale amministrazione (5 mesi).

Durante i cinque mesi intercorsi dal nostro insediamento, dopo aver preso visione degli atti appena citati e dopo aver cercato inutilmente ulteriori riscontri sull'oggetto quali bozze, programmi di massima, business plan o cronoprogrammi, abbiamo analizzato a fondo le problematiche conducendo un lavoro di indagine sui vari aspetti inerenti la questione in oggetto.

A) Abbiamo interpellato il Dottor Aiassa quale responsabile dell'unica offerta e da lui ci sono pervenute le indicazioni e le promesse fatte dalla precedente Amministrazione.

Il dottor Aiassa ha dichiarato sin dall'inizio la sua consapevolezza sulla non sostenibilità dell'iniziativa e la conseguente e sicura perdita economica.

L'unica nota positiva è data dalla buona esposizione dell'apezzamento interessato.

I tempi per la messa in produzione si stimano in 4-5-anni durante i quali, l'Amministrazione Comunale si dovrebbe impegnare per un contributo di circa 3000-4000 euro/anno ed un successivo impegno al ritiro di una quantità non definita di vino prodotto da "terre dei santi" che dichiara non poter distinguere nei suoi processi produttivi le uve delle nostra ipotetica vigna dalle altre uve conferite all'azienda stessa da altre produzioni, in quanto non in grado di vinificare, in purezza, piccole quantità quali quella che il nostro apezzamento produrrebbe un giorno.

Per questo vino sarebbe poi stata realizzata un'etichetta "personalizzata" riguardante l'immagine ma non la denominazione. Anche in questo caso non è stato definito da chi.

Il dottor Aiassa si è dichiarato indisponibile in caso di assenza di partecipazione diretta da parte del Comune e di voler portare avanti solo ed esclusivamente un progetto che preveda l'applicazione di tecniche biologiche per la produzione.

B) Abbiamo interpellato la Onlus Paideia e la Fattoria Sociale Paideia con sede in Baldissero nella persona del Signor Fabrizio Serra che si era a suo tempo relazionato con il Dottor Aiassa e la consigliera Paola Chiesa: ci ha ribadito che le persone che gravitano ed operano sulla loro realtà non sono in alcun modo impiegabili ed utilizzabili in questo tipo di iniziativa, e la stessa non potrebbe portare loro alcun giovamento. Possono eventualmente metterci in contatto con la cooperativa Paradigma: un'altra realtà con cui essi collaborano, che non appartiene al nostro territorio e che si rivolge a disagio di altro tipo. Si tratta di persone totalmente digiune sia di preparazione che di lavoro operativo nelle vigne, siano esse biologiche o tradizionali.

C) Abbiamo interpellato i produttori di uve Cari del territorio di Baldissero Torinese che ci hanno evidenziato le difficoltà che incontrano nella produzione dell'uva Cari, la scarsa remunerazione in quanto viene pagata in base alla gradazione ed è notorio come le uve Cari ne siano scarsamente provviste, la grande fragilità delle uve stesse, i danni che si vedono arrecati dagli animali selvatici, in numero ormai esorbitante nel nostro territorio e quindi in grado di distruggere l'intero raccolto, la obbligatorietà dei trattamenti per il contrasto alla flavescenza dorata.

Interpellati sulla eventuale produzione biologica, ce ne hanno evidenziato le contraddizioni: il numero dei trattamenti passerebbe da 7-10 a 30-35 in quanto di efficacia ridotta nel tempo, il continuo calpestio con i trattori si tradurrebbe in un compattamento delle terre superficiali, con danno all'impianto, gli strumenti dovrebbero essere esclusivamente dedicati alla coltivazione biologica e nessuno di loro dichiara di averne a disposizione per dedicarli allo scopo, né di essere disponibile ad un acquisto specifico.

Evidenziano infine la mancanza di economicità di scala per un investimento su un appezzamento di queste dimensioni.

D) Abbiamo infine contattato gli attuali conduttori del fondo i quali dichiarano di non aver mai firmato e che non intendono firmare alcuna liberatoria in merito. Questo non ci dà alcuna garanzia sulla effettiva disponibilità della superficie e su eventuali controversie future.

Analizzando e valutando gli elementi fin qui raccolti è chiaro che non solo non esiste un progetto, ma è mancata fino ad ora una analisi approfondita sulle reali possibilità riguardanti le risorse umane, finanziarie e sociali. Su queste basi, in questa direzione non si può procedere: si impegnerebbero per diversi anni le risorse del Comune e, a questo, si farebbe assumere una connotazione imprenditoriale, senza attenta e concreta valutazione, assolutamente necessaria visto che si tratta di denari pubblici.

Pur convenendo sulla necessità di valorizzare il patrimonio comunale, anche mettendolo a disposizione delle produzioni locali, non crediamo che l'approccio giusto sia quello di procedere affidando ad un consorzio di vinificazione l'intera operazione, anche perché oltremodo onerosa. Riteniamo necessario riaprire il bando ed offrirlo a tutti i produttori locali con tempi e modi che possano essere da tutti accettati. E soprattutto senza costi per il Comune.

Il prodotto che dobbiamo tutelare in prima istanza, è l'uva non il vino, forse questo verrà in seguito, se ci saranno vinificatori in paese.

Storicamente l'uva Cari veniva prevalentemente utilizzata come uva da tavola, venduta in cassette in un arco di tempo che partiva dai primi di ottobre per arrivare anche a Pasqua se si riusciva ad evitare la muffa. La nostra sagra annuale denominata inizialmente "Festa dell'uva Cari" è nata su iniziativa dei produttori Baldisseresi per trovare uno sbocco commerciale al prodotto.

Dati questi presupposti il percorso da intraprendere non può essere breve e, a questo scopo è utile ricordare che per l'impianto di un vigneto, come di una qualsiasi specie arborea, bisogna prendere in considerazione di non poter raccogliere il prodotto fin quando la pianta non è arrivata in uno stadio di vegetazione tale da poter fruttificare.

Nella vite in genere il primo raccolto si effettua al terzo anno dall'impianto, con una piena produzione che parte dal quinto o sesto anno in base alla varietà.

Per poter piantare una vigna, servono prima di tutto le barbatelle.

Per i vitigni più conosciuti si può pensare all'impianto anche solo qualche mese prima perché la varietà si trova in genere in vivaio, si acquistano le barbatelle e si provvede alla piantumazione.

Per i vitigni rari quali il Cari, il procedimento prevede un anno in più in quanto è necessaria la programmazione: provvedendo alla raccolta delle gemme da portare in vivaio per farle innestare ed ottenere per l'anno successivo le barbatelle da piantare.

Nei primi tre anni si può provvedere ad una potatura di allevamento necessaria allo sviluppo del fusto e dell'apparato radicale della vite. I grappoli che in questi anni di dovessero formare andrebbero eliminati per non sottrarre sostanze utili alla formazione della pianta.

Un primo raccolto si potrebbe ipotizzare al terzo anno con esigue quantità che andranno ad aumentare con l'invecchiare della pianta, arrivando al picco produttivo/qualitativo con il raggiungimento dell'età di 20 anni della stessa.

Possibile Cronoprogramma:

gennaio 2023 prelievo gemme

febbraio 2024 piantumazione

febbraio 2026 secondo anno di potatura e possibilità formazione del fusto

febbraio 2027 terzo anno di potatura con consolidamento del fusto con probabile scarsa fruttificazione nell'autunno

febbraio 2028 potatura di produzione con formazione del capo a frutto, prima vera produzione.

Lavori proprietà comune di Baldissero Torinese 10/03/2022

Permessa Vigili del Fuoco.

In data 27 gennaio 2020 il comune di Baldissero, nelle persone del Sindaco e del Vice Sindaco, veniva informato che i vigili del fuoco di Torino avrebbero fatto un sopralluogo di verifica che si sarebbe svolto il 29 gennaio 2020.

Durante tale sopralluogo rilevavano una serie di anomalie e non rispondenze, soprattutto della centrale termica, che venivano notificate al Comune con lettera 0005543 del 17 febbraio 2020 e con ulteriore integrazione con lettera 0028412 del 21 settembre 2020.

Dopo il nostro insediamento del 4 ottobre 2021, a seguito di pressioni della dirigente scolastica che ci sollecitava l'effettuazione dei lavori richiesti il 25 giugno 2021 e non eseguiti dalla precedente Amministrazione, abbiamo fatto il punto della situazione facendo una profonda ricognizione e siamo venuti a conoscenza che non era stato fatto nulla soprattutto per ciò che riguardava le prescrizioni del 2020 dei Vigili del Fuoco. Siamo intervenuti con lavori effettuati di sera, nei fine settimana e nel periodo di chiusura natalizia: in questi giorni abbiamo completato ed inviato al Comando dei Vigili del Fuoco tutto quanto richiesto, in modo da ottenere finalmente i permessi fino a poco tempo fa mancanti.

Per quanto riguarda il laboratorio inaugurato a settembre 2019 abbiamo potuto effettuare una messa in sicurezza temporanea, in quanto quella definitiva potrà essere unicamente effettuata durante il periodo di chiusura estivo.

Stessa cosa per il cortiletto interno, dove per le intercapedini e le vie di fuga i lavori verranno ultimati in estate.

Ascensori.

Mancavano tutte le verifiche e i controlli fin dal 2020: abbiamo regolarizzato il tutto facendo la gara e l'affidamento nel mese di febbraio 2022.

Impianti di terra.

Sono state fatte delle verifiche spot per valutarne l'idoneità.

Nelle prossime settimane verrà fatta la gara e l'affidamento per il controllo e collaudo completo previsto per legge ogni due anni.

Lavori fatti a scuola.

Manutenzione servizi igienici e mensa, per ripristino sciacquoni, fissaggio di sicurezza coperchi vaschette in ceramica, sostituzione rubinetti con perdite, sostituzione porta rotoli carta igienica.

Manutenzione impianti elettrici con sostituzione lampade, fissaggio e sostituzione cavi ammalorati.

Ripristino serramenti con sostituzione maniglie, fine corsa e manutenzione generale.

Ripristino provvisorio pavimento palestra con eliminazione fessure e stuccature.

Potatura alberi e rifacimento prato ingresso materna, con tracciatura e posa corrugati per automazione cancello ingresso.

Maniglioni antipanico sistemati/sostituiti.

Intervento su rete informatica della scuola

In seguito alla segnalazione ricevuta a fine gennaio 2022 relativa alla difficoltà di collegamento dei computer con la rete WiFi per svolgere le lezioni a distanza, purtroppo imposte dall'emergenza COVID-19, sono state messe in atto alcune azioni urgenti in attesa del collegamento alla banda ultra-larga in fibra a 1 Gbps (Gigabit per secondo) che effettuerà Fastweb entro i prossimi mesi e a titolo gratuito in quanto parte di un progetto del MISE e Ministero dell'Istruzione (il primo sopralluogo è già stato effettuato nella seconda metà di febbraio).

Le attività eseguite per mettere in condizione la scuola di avere in tempi brevi un collegamento adeguato alle necessità della DAD, oltre che per le normali attività di formazione degli studenti della scuola primaria e secondaria sono:

- Realizzazione di un ponte radio dal comune alla scuola per condividere una parte della banda dati attualmente in uso al comune.
- La connessione in fibra dedicata del comune di 100 Mbps (megabit per secondo) in download e 100 Mbps in upload è stata suddivisa nel 40% verso la scuola e 60% per il comune.
- Sostituzione dei 3 vecchi router WiFi con nuovi 5 "access point" ad alte prestazioni posizionati in modo da coprire i 3 piani dell'edificio scolastico oltre al laboratorio nel piano seminterrato e la palestra.
- Installazione di due apparecchiature "switch" per la gestione degli access point nella scuola oltre alla sostituzione di alcuni cablaggi.

Gli interventi effettuati hanno consentito di creare una rete WiFi con segnale stabile e soprattutto di passare dal precedente flusso dati di 13 Mbps in download e 0.9 Mbps in upload (e max 90 utenti collegati in contemporanea) all'attuale di 40 Mbps sia in download che in upload (e max 1.000 utenti collegati in contemporanea).

Il flusso dei dati inviati alla scuola è inoltre stato inserito sotto il controllo del "firewall" del comune per garantire la sicurezza informatica adeguata.

La ripartizione della banda tra la scuola e il comune, essendo gestibile tramite software, sarà variata a favore della scuola in occasione delle prossime prove "Invalsi" in modo da rendere ancora più performante il collegamento simultaneo dei computer utilizzati per i test dagli studenti.

Nel momento in cui ci sarà il collegamento alla banda ultra-larga in fibra, il ponte radio sarà configurato con funzione di back-up per il collegamento della scuola in caso di guasto alla rete.

SPORTELLO FORESTALE

L'incarico relativo all'attivazione dello Sportello Forestale è stato conferito al Dott. Forestale Davide Benedetto.

Il servizio ha avuto inizio il 12 gennaio 2022 e si svolge ogni 2° mercoledì del mese con orario 9,30/13,00 – 14,00/16,00 presso i locali comunali.

La somma necessaria al pagamento del predetto operatore era stata inserita in bilancio come trasferimento alla Regione Piemonte. E' stato necessario effettuare una variazione di bilancio per la corretta allocazione delle risorse. Il pagamento in favore del professionista ammonterà ad € 2.040,00.

SISTEMA INFORMATICO DEL COMUNE DI BALDISSERO TORINESE

ANALISI DELLA STRUTTURA PRESENTE FINO AD OTTOBRE 2021

Nell'ambito di un'analisi del sistema informatico del Comune di Baldissero Torinese, all'insediamento della nuova Amministrazione, ad ottobre 2021, sono risultati i seguenti punti:

Rete interna LAN

Il sistema informatico è strutturato su rete LAN (Local Area Network) controllata da un "Firewall" fornito dalla Bidue System e installato da settembre 2018.

Nella rete interna risulta configurato, oltre ad alcune periferiche quali stampanti e scanner, un server con funzione di area condivisa per lo scambio dei dati tra i vari uffici. Sul server inoltre sono installati alcuni applicativi quali Sintecop per la gestione dei tributi che a partire dal 2018 sono stati via via sostituiti o portati su cloud.

Hardware

I computer, di tipo desktop ed alcuni laptop, utilizzati negli uffici per la gestione di applicativi e di documenti hanno per la maggior parte come sistema operativo Windows XP e alcuni hanno Windows 7 con un antivirus fornito da Alley.

L'utilizzo dei sistemi operativi Windows XP e Windows 7, ormai obsoleti rispettivamente dal 2014 e dal 2020 e non più supportati da Microsoft dal punto di vista degli aggiornamenti, lascia esposto il sistema informatico del Comune ad un elevatissimo rischio di attacco informatico dall'esterno con possibile perdita dei dati o peggio ancora di fuga dei dati sensibili dei cittadini. I sistemi operativi Windows XP e Windows 7 non sono in grado di garantire gli attuali standard minimi di sicurezza.

Reti Wi-Fi

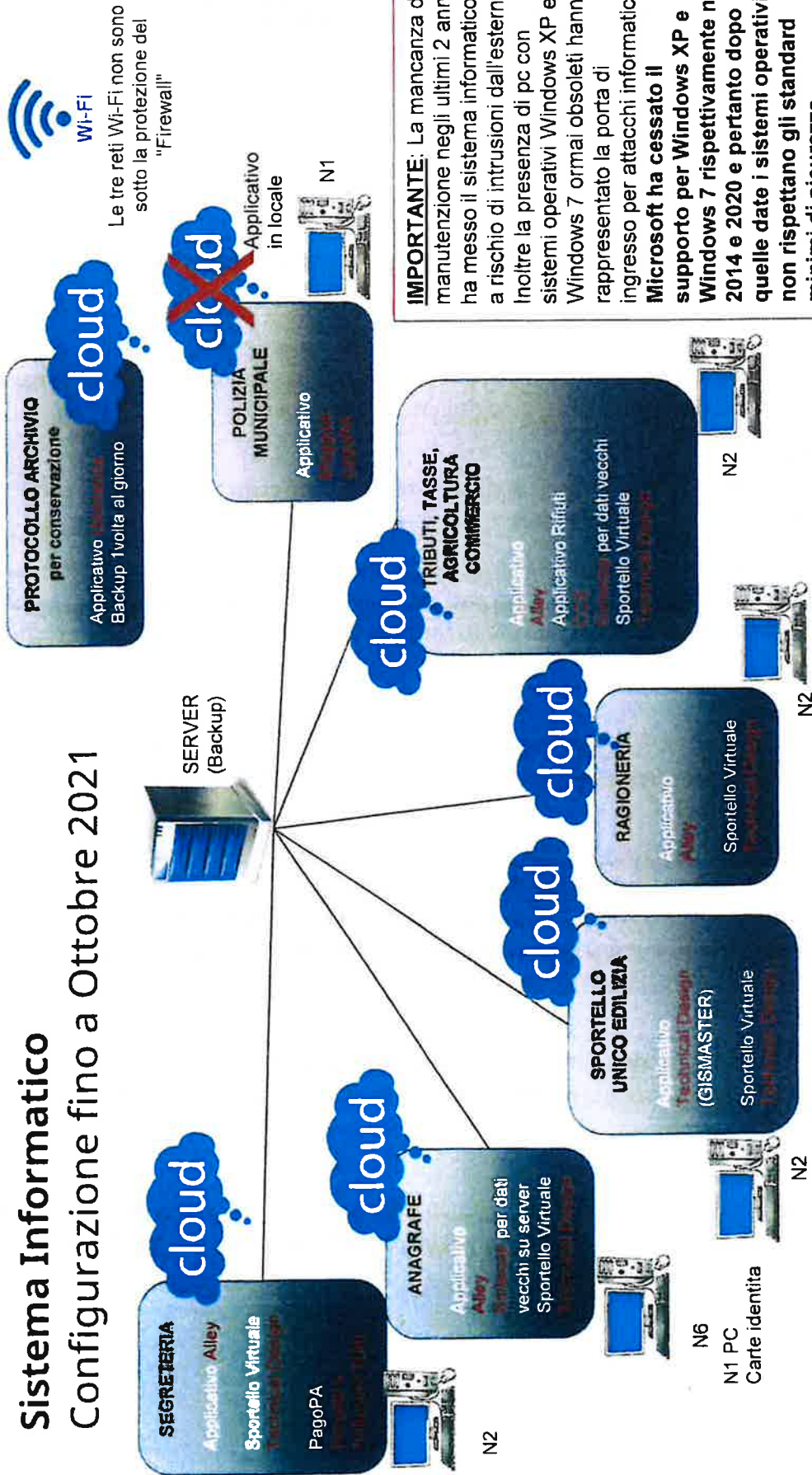
Le tre reti Wi-Fi esistenti non sono sotto la protezione del sistema "Firewall" e quindi non è garantito lo standard di sicurezza necessario a proteggere i computer da attacchi esterni attraverso le connessioni senza filo.

Applicativo per la Polizia Locale

L'applicativo Maggioli utilizzato dalla Polizia Locale non è adeguatamente protetto perché residente, insieme alla sua banca dati, su un singolo PC client con conseguente rischio di fuga di dati sensibili in caso di furto del computer stesso o di "attacco esterno".

Sistema Informatico

Configurazione fino a Ottobre 2021



Wi-Fi

Le tre reti Wi-Fi non sono sotto la protezione del "Firewall"

IMPORTANTE: La mancanza di manutenzione negli ultimi 2 anni ha messo il sistema informatico a rischio di intrusioni dall'esterno. Inoltre la presenza di pc con sistemi operativi Windows XP e Windows 7 ormai obsoleti hanno rappresentato la porta di ingresso per attacchi informatici. **Microsoft ha cessato il supporto per Windows XP e Windows 7 rispettivamente nel 2014 e 2020 e pertanto dopo quelle date i sistemi operativi non rispettano gli standard minimi di sicurezza.**

by  **Investigazioni Private nel Cuore di Torino**

Dott.ssa

Antonella Pavesio
investigazioni

Relazione

Bonifica Ambientale:

Il presente rapporto presenta carattere di riservatezza

Bunker Investigazioni
Via Marco Polo,4 -10129 Torino
Tel.011.5183796 /Fax 011.0133108
indagare@indagare.it

Dott.ssa

Antonella Pavesio
investigazioni

Premessa:

In data 28/10/2021 veniva conferito incarico da parte del Ill.mo Sindaco Dott. Cordero Piero per nome e conto del Comune di Baldissero Torinese al fine di svolgere attività di bonifica ambientale presso gli uffici comunali e successivamente quantizzati in numero 5 locali .

Pertanto, come da richieste poste dalla Committenza in fase di conferimento dell'incarico, si procedeva in data 30/10/2021 ad effettuare attività di bonifica ambientale presso gli uffici Comunali siti in Piazza Umberto I n.7 a Baldissero Torinese al fine di accertare eventuali atti lesivi relativi alla privacy delle Committenza

Durante l'attività di bonifica ambientale si ricercava l'eventuale presenza di strumenti atti ad intercettare illecitamente mediante apparati tipici dell'Intercettazioni quali ad esempio microcamere, microspie e quant'altro.

Bunker Investigazioni

Via Marco Polo,4 -10129 Torino
Tel.011.5183796 /Fax 011.0133108
indagare@indagare.it

Dott.ssa

Antonella Pavesio
investigazioni

Strumentazione utilizzata:

L'attività di bonifica da strumenti atti all'intercettazione di audio, video, dati in ambienti è caratterizzata da scansioni strumentali ed ispezione fisica degli ambienti in questione, con particolare attenzione fonti elettriche (prese di corrente, interruttori, scatole di derivazione, apparecchi elettronici, lampade, case di computer, canaline e passacavi) e qualsiasi luogo che si presti ad occultare strumenti atti a tale attività (buchi o pertugi nei muri, controsoffitti, armadi, pavimenti galleggianti, ecc).

Di seguito pertanto si riporta l'elenco della strumentazione utilizzata per tale operazione di bonifica ambientale:

Dott.ssa

Antonella Pavesio
investigazioni

- **Analizzatore di spettro Tektronix RSA 306 da 9KHz a 6,2 GHz:**

Rileva segnali RF per acquisire impulsi, emissioni radar, segnali hopping (range di frequenza da 10 kHz a 6.2 GHz.). Si tratta di uno strumento che dà la possibilità di effettuare analisi di livello avanzato su segnali anche con modulazioni digitali complesse.



Bunker Investigazioni

Via Marco Polo,4 -10129 Torino
Tel.011.5183796 /Fax 011.0133108
indagare@indagare.it

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene letto e sottoscritto come segue.

IL Presidente del Consiglio
F.to Ezio VERGNANO

IL Vice Segretario Comunale
F.to Antonella QUAGLIA

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- Che la presente deliberazione:
è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 20-04-2022, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267);

Dalla Residenza comunale, li 20-04-2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to QUAGLIA Antonella

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- Che la presente deliberazione **Divenuta esecutiva in data** 30-04-2022 per decorrenza dei termini di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267:
- art. 134 comma 3, per scadenza del termine di 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione

Dalla Residenza Comunale, li - 2 MAG. 2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to QUAGLIA Antonella

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li 20-04-2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
QUAGLIA Antonella

